



COMUNE DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE E T.P.L.

DETERMINAZIONE N. 136 del 15-02-2021

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..

OGGETTO:
**AVVISO PUBBLICO DEL DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA PRESSO LA PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI "EDUCARE IN COMUNE" - APPROVAZIONE AVVISO
DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Il presente provvedimento è esecutivo dalla firma del responsabile del Servizio competente.

Determinazione del settore n. 2
Proposta del settore n. 3

Premesso che:

- Il Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato, il 01/12/2020, l'Avviso Pubblico "Educare in Comune", finalizzato al finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni;
- la recente pandemia da covid19 ha contribuito in modo sostanziale, sia a livello socio educativo per le limitazioni imposte dal contrasto alla pandemia, sia per quanto riguarda gli aspetti economici in conseguenza della forte contrazione dei consumi, all'aumento delle disuguaglianze e dei divari che sono alla base della povertà educativa;
- l'avviso suddetto è destinato ad interventi a livello comunale finalizzate a colmare il divario emerso dalle recenti situazioni per recuperare il gap venutosi a creare a seguito della diffusione della pandemia e dei mezzi di contrasto imposti per il suo contenimento;
- l'avviso propone azioni di intervento per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante", per sperimentare, attuare e consolidare sui territori modelli e servizi di welfare di comunità nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come soggetti attivi d'intervento. Per "comunità educante" si intende la rete di solidarietà territoriale costituita da tutti coloro che partecipano con responsabilità, in maniera sinergica e con la stessa cultura pedagogica, alla crescita delle persone di minore età. Una pluralità di adulti di riferimento - che va dai genitori, alla scuola, al sistema economico, giuridico e culturale, al terzo settore (comprese le istituzioni religiose e il mondo dello sport) che, a vario titolo, si adopera per tutelare e valorizzare la dimensione sociale del processo educativo;
- l'avviso individua tre aree tematiche nei quali sviluppare la progettualità e precisamente:
 - A) "Famiglia come risorsa", con cui si intendono favorire progetti in grado di attuare e supportare modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, la prevenzione delle forme di istituzionalizzazione dei minorenni, l'educazione di bambini e giovani, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate nei propri contesti di vita, nonché di sostenere i minorenni e le famiglie, in particolar modo quelle con più figli minorenni;
 - B) "Relazione e inclusione", con cui si intendono favorire, attraverso un approccio organico multidisciplinare, la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti, attraverso l'acquisizione di una maggiore conoscenza e gestione delle emozioni, della capacità di sviluppare resilienza, di maturare la consapevolezza di poter essere cittadini attivi con l'obiettivo di creare condizioni che evitino il formarsi di forme di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali;
 - C) "Cultura, arte e ambiente", con cui si intende promuovere la fruizione, regolare e attiva, della bellezza, del patrimonio materiale e immateriale e del territorio, con un'offerta di iniziative educative e ludiche di qualità che spaziano dalle biblioteche ai musei, dai teatri ai monumenti, dal cinema ai siti archeologici, e che prevedono modalità di fruizione innovative che sperimentano nuove e diversificati linguaggi di comunicazione artistica.

Preso atto che:

- destinatari del finanziamento di cui al suddetto avviso ministeriale sono i Comuni, che possono partecipare alla selezione singolarmente o in forma associata, nelle modalità individuate dal decreto legislativo n. 267/2000, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" locali, anche in collaborazione con enti pubblici e privati;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'avviso, nel caso di collaborazione con enti pubblici e privati, i comuni proponenti sono titolari delle proposte progettuali presentate e ne mantengono il coordinamento e la responsabilità della realizzazione nei confronti del Dipartimento per le politiche della famiglia;
- ai sensi dell'art. 1, comma 5, dell'avviso, per enti privati devono intendersi i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia paritari, le scuole paritarie di ogni ordine e grado, gli enti del Terzo settore, le imprese sociali, gli enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica;
- ciascun Comune può presentare una sola proposta progettuale per ciascuna delle predette aree tematiche;
- l'avviso finanzia progetti della durata esatta di 12 mesi, di importo compreso tra € 50.000,00 e € 350.000,00, a totale carico del Dipartimento, e che, pertanto, non è richiesto alcun cofinanziamento da parte dell'ente beneficiario;
- la domanda di ammissione al finanziamento deve essere trasmessa a mezzo PEC entro e non oltre il giorno 1 marzo 2021.

Vista la Delibera Giunta Comunale n. 19 dell'8 febbraio 2020;

Richiamati:

- l'Art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- l'Art 1, comma 5 l della Legge n. 328/2000 , "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che *"Alla gestione ed all'offerta dei*

servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;

- la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

- il DPCM del 30.3.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona”;

- l’ Art. 3 comma 1 lettera i della L.R. 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di autorganizzazione;

- la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016, “Linee guida per l’affidamento dei servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative Sociali” ed in particolare gli art. 5 “la co-progettazione”, art.10 “le sovvenzioni”; art.15 “gli obblighi di trasparenza e anticorruzione”;

- l’art. 55 e 56 del D. Lgs. n. 117/2017 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’art. 1, comma 2, lett. b), della Legge n. 106 /2016;

- la Legge regionale Toscana n.65 del22/07/2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”

- il Documento ANCI del maggio 2017 “La co-progettazione ne il codice degli appalti nell'affidamento di servizi sociali”;

Visto l'Avviso Pubblico predisposto da questo servizio, per l'individuazione di soggetti del Terzo settore interessati alla co-progettazione per il progetto “Educare in Comune” e la manifestazione di interesse, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che lo scopo del presente avviso è quello di individuare un soggetto per la presentazione del progetto e che non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse; solo in caso di approvazione e finanziamento del progetto il soggetto eseguirà anche le prestazioni previste dal progetto presentato;

Dato atto che la Regione Toscana, mette a disposizione la piattaforma elettronica “START” per cui si ritiene di svolgere la procedura in modalità telematica mediante pubblicazione sulla piattaforma indicata;

Ritenuto pertanto opportuno:

- pubblicare l'avviso di manifestazione di interesse utilizzando la piattaforma START e consentendo, al contempo, anche la presentazione delle istanze tramite consegna diretta al protocollo dell'ente, in considerazione della particolarità della procedura e dei soggetti giuridici coinvolti;

- gestire la fase successiva alla manifestazione di interesse, come riportato al punto 6 dell'avviso allegato;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- Deliberazione C.C. n. 106 del 28/12/2020, con la quale è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2021 - 2023;

- Deliberazione C.C. n. 107 del 28/12/2020, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021- 2023;

- Deliberazione G.C. n. 64 del 26/03/2018, con la quale è stato definito l'assetto macrostrutturale del Comune di Quarrata a partire dal 01/04/2018, provvedendo alla definitiva approvazione dell'assetto macrostrutturale dell'Ente come da allegati: A) – organigramma, B) /- funzionigramma e C) – risorse umane assegnate alle strutture, tutti facenti parte/ integrante e sostanziale di tale provvedimento;

Dato atto che la presente determinazione viene adottata nelle more di approvazione del PEG;

Richiamate le seguenti determinazioni:

- Determinazione del Dirigente dell’Area 2 - Servizi alla persona e di supporto amministrativo n. 1230 del 28/12/2020, con la quale è stata stabilita la costituzione, la pesatura ed il conferimento della Posizione Organizzativa del servizio Pubblica Istruzione fino al 31/12/2021;

- Determinazione del Dirigente dell’Area 2 - Servizi alla persona e di supporto amministrativo n. 1241 del 28/12/2020 di “Delega di Funzioni al Titolare di Posizione Organizzativa del servizio Pubblica Istruzione, fino al 31/12/2021;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono integralmente richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente atto,

1) Di approvare l’allegato avviso di manifestazione di interesse, di cui ne forma parte integrante e sostanziale, finalizzato alla individuazione di soggetti pubblici o privati interessati alla co-progettazione finalizzata alla partecipazione del Comune di Quarrata all’avviso

"Educare in Comune" citato in premessa;

2) Di pubblicare sulla piattaforma elettronica "START" messa a disposizione della Regione Toscana, l'avviso pubblico e la manifestazione di interesse;

3) Di dare atto che il presente atto non comporta al momento, spesa per l'Ente;

4) Di dare mandato al Servizio Affari Generali e Attività Negoziali ad effettuare tutti gli atti necessari allo svolgimento della procedura per l'individuazione soggetto con procedere alla co-progettazione ivi compresa la procedura telematica;

5) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione Alessandro Landini;

Data

15-02-2021

Il Responsabile del Servizio

LANDINI ALESSANDRO